

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00233874
ESC - Ente schedatore	S28
ECP - Ente competente	S28

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	cerbiatto tra fiori

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	MO
PVCC - Comune	Carpi

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	comunale
LDCN - Denominazione	Palazzo Pio
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Pio
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	piazzale dei Martiri, 68
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Civico "Giulio Ferrari"

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	depositi, n. 4
INVD - Data	NR (recupero pregresso)

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Emilia Romagna
PRVP - Provincia	MO
PRVC - Comune	Carpi

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	comunale
PRCD - Denominazione	Palazzo Pio
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Pio
PRCS - Specifiche	esterno del Torrione di Galasso Pio o degli Spagnoli

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XV
----------------------	---------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1456
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1456
DTSL - Validità	post

DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
-------------------------------------	-----------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	ambito ferrarese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco/ applicazione su tela
--------------------------------	--

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	227
MISL - Larghezza	159

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
--------------------------------------	----------

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	1974
RSTN - Nome operatore	Pasqui R.
RSTR - Ente finanziatore	Soprintendenza ai Beni artistici e storici di Modena

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Cerbiatto agile ed elegante, di color bianco e col muso rosato, in atto di correre tra gli arbusti di un prato con fiori policromi dal lungo stelo e verzura a frasche verdi. Dal fondo azzurro, ora scurito, dato a tempera traspare la preparazione rossa ad affresco. La scena è inquadrata da una finta finestra rettangolare, resa a monocromo color nocciola con tocchi di bianco, che compone un arco a tutto sesto retto
--	--

	da due colonnine tortili e suddiviso in regolari archetti trilobi terminanti in rosette rosse.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Animali: cerbiatto. Elementi architettonici: arco. Fiori.
NSC - Notizie storico-critiche	L'affresco, unico resto di una decorazione più ampia, si trovava in una delle finte grandi finestre rettangolari che ingentiliscono le ampie superfici del palazzo di Galasso Pio, detto il "Torrione", precisamente sul lato sud. Altre aperture avevano forse motivi araldici, come si può rilevare dagli esigui resti rimasti in loco. Il palazzo fu eretto tra il 1443 ed il 1456 (vedi P. Guaitoli, Descrizione del castello murato di Carpi, in "Memorie storiche e documenti sulla città e antico principato di Carpi", 1877, vol. I, p. 43). Lo stile goticizzante di carattere cortese lo fa assegnare alla corrente del gotico internazionale che si esprime nella prima metà del Quattrocento in Emilia e che ha in Carpi notevoli testimonianze nelle decorazioni della chiesa della Sagra, in S. Francesco e nello stesso castello. Precisi riferimenti possono essere intravisti con la cultura ferrarese del tempo (Garuti, in Mostra opere 1976). Per le precarie condizioni conservative (la parte inferiore irrimediabilmente perduta, la superficie pittorica compromessa e polverulenta) hanno reso necessario lo strappo, che ne ha garantito la sopravvivenza (1970). Riportato su tela applicata su supporto di masonite, il dipinto è stato sottoposto a restauro (1974), intervento durante il quale non sono state effettuate integrazioni.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	NR (recupero pregresso)
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MO V 265
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	Fototeca MC Carpi 4857
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mostra opere
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBH - Sigla per citazione	00000448
BIBN - V., pp., nn.	p. 15
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Mostra di opere d'arte restaurate del Museo Civico di Carpi
MSTL - Luogo	Carpi

MSTD - Data	1976
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1973
CMPN - Nome	Garuti A.
FUR - Funzionario responsabile	Bentini J.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Tommaselli D.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Tommaselli D.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)